



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA
SEZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO

Bergamo, li 29 agosto 2018

Preg.mo Sig.
PREFETTO DI BERGAMO
Dott.ssa ELISABETTA MARGIACCHI
Via Tasso n. 8
BERGAMO
Protocollo.perfbg@pec.interno.it

Preg.mo Sig.
QUESTORE DI BERGAMO
Dott. GIROLAMO FABIANO
Via Noli n. 26
BERGAMO
questore.bg@pecps.poliziadistato.it
urp.quest.bg@pecps.poliziadistato.it

Preg.mo Sig. Comandante
COLONNELLO PAOLO STORONI
COMANDO PROVINCIALE DI BERGAMO
Via Delle Valli n. 31
BERGAMO
tbg28596@pec.carabinieri.it

Preg.mo Sig. Comandante
COMPAGNIA CARABINIERI BERGAMO
Via Delle Valli n. 31
BERGAMO
TBG23744@pec.carabinieri.it

**Oggetto: **SEGNALAZIONE DI MANIFESTAZIONE POTENZIALMENTE
TURBATIVA DELL'ORDINE PUBBLICO E
DICHIARATAMENTE VOLTA ALLA VIOLAZIONE DI
NORME DI LEGGE****

Il 16 settembre aprirà la stagione venatoria.

Su diversi social network e per via informatica (whatsapp, etc) è stata annunciata l'organizzazione a Bergamo di una “*camminata di disturbo alla caccia*” per il medesimo giorno: il ritrovo è fissato per le ore 4,00 al piazzale della Malpensata a Bergamo.



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA SEZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO

La manifestazione è organizzata dal sedicente Collettivo “*Resistenze al nanomondo*”, i cui scopi sono rinvenibili sul sito internet www.resistenzealnanomondo.org

In particolare a Bergamo l'organizzazione fa dichiaratamente riferimento allo “*spazio di documentazione La Piralide*”, con sede in Via del Galgario 11/13 in Bergamo, con aperture tutti i giovedì dalle ore 16,00 alle 20,00.

Sul volantino si legge testualmente che i manifestanti vorrebbero trovarsi sui luoghi di caccia prima dei cacciatori, al fine di essere ivi prima che sia sparato il primo colpo.

Plausibile che i manifestanti si recheranno presso appostamenti fissi di caccia: peraltro alcuni appostamenti nei dintorni di Bergamo città già nella passata stagione venatoria furono oggetto di atti vandalici (o meglio di veri e propri atti di devastazione).

A parere di chi scrive l'organizzazione di una simile manifestazione rappresenta un pericolo per l'ordine pubblico: è notorio che i manifestanti più facinorosi appartenenti ad associazioni animaliste/vegane hanno spesso atteggiamenti violenti nei confronti dei cacciatori e cercano appositamente lo scontro fisico mediante atteggiamenti provocatori.

Inoltre la Legge Regionale 26/93 prevede espressamente che la deliberata attività di disturbo della caccia sia sanzionata anche con una sanzione amministrativa, ferme restando la possibile integrazione di ipotesi di reato.

Del resto la caccia è attività non solo lecita, ma addirittura oggetto di apposite concessioni statali e regionali previo pagamento delle relative tasse, e trattasi dunque di attività riconosciuta e tutelata dallo Stato: l'impedimento violento della caccia (e la violenza va ovviamente intesa in senso lato, a partire dal “picchettaggio” di appostamenti e zone destinate per pianificazione faunistico venatoria alla caccia sino al deliberato e perpetrato disturbo) integra dunque certamente il reato di **violenza privata**, come peraltro già ritenuto in altri casi dalla Procura della Repubblica, e, pertanto, l'organizzazione della manifestazione già di per sé sarebbe da ricondurre all'ipotesi di reato di **istigazione a delinquere**.

Fermo restando che si invitano persone a tenere condotte espressamente sanzionate anche in via amministrativa dalla Legge Regionale 26/93: di fatto come se si organizzasse un raduno di automobilisti con l'intento deliberato di circolare superando i limiti di velocità o per passare con il rosso per le vie cittadine.

Tale condotta, unitamente agli scopi del collettivo pubblicati sulla pagina internet citata (che vanno ben oltre il disturbo della caccia), dovrebbero peraltro far temere che la “CAMMINATA DI DISTURBO ALLA CACCIA”, il successivo “PRANZO” e la conclusiva “ASSEMBLEA – INCONTRO ANTISPECISTA” possano tramutarsi in veri e propri **assembramenti sediziosi**, volta la dichiarata ostilità del Collettivo Resistenze al Nanomondo all'ordine costituito.



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA SEZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO

In qualità dunque di Presidente della Federazione della Caccia di Bergamo sono a segnalare alle Eccellentissime SS.VV. la circostanza di pericolo che si potrebbe creare, oltre che la palese organizzazione di una manifestazione preordinata alla violazione di legge e all'impedimento di una attività lecita soggetta peraltro a concessione governativa e regionale, e a chiedere ossequiosamente un intervento delle Forze dell'Ordine volto a scongiurare disordini e la commissione di reati, oltre che al perseguimento dei reati che già appaiono consumati (quale l'istigazione).

Sarò inoltre grato se la circostanza di pericolo verrà segnalata anche alle Stazioni dei Carabinieri dell'Hinterland bergamasco, affinché le pattuglie di servizio siano preallertate della necessità di intervento che potrebbe presentarsi presso zone di caccia su segnalazione dei cacciatori che dovessero trovarsi impediti nell'esercizio della caccia.

Con alto ossequio,

Il Presidente Provinciale
Avv. Lorenzo Bertacchi

Si allegano:

- 1) locandina manifestazione
- 2) estratto pdf dal sito www.resistenzealnanomondo.org
- 3) screenshot del sito internet